

# L'INFINITO

di Giacomo Leopardi

Progettazione Video-Poesia



# Indice

## Fasi progettuali:

- . Idea
- . Concept
- . Script
- . Storyboard
- . Riprese
- . Montaggio

# Idea

Rappresentazione in chiave moderna  
dell'Infinito, idillio di Giacomo Leopardi





# Impaginazione

# Moodboard

## L'INFINITO di Giacomo Leopardi

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
e questa siepe, che da tanta parte  
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminati  
spazi di là da quella, e sovrumani  
silenzi, e profondissima quiete  
io nel pensier mi fingo, ove per poco  
il cor non si spaura. E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
infinito silenzio a questa voce  
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
e le morte stagioni, e la presente  
e viva, e il suon di lei. Così tra questa  
immensità s'annega il pensier mio:  
e il naufragar m'è dolce in questo mare.



### IL POETA DI SPALLE

Il contenuto dell'idillio  
è gran parte immaginazione  
Contrasto fra l'immensità del  
pensiero rispetto alla realtà:  
semplice individuo caduceo  
nella natura eterna volto di  
spalle (rif. Friedrich)



### CASA ABBANDONATA

Riprende il concetto  
del passare del tempo  
che porta via tutto.



### PAESAGGIO COLLINARE

"E mi sovvien l'eterno"  
L'assenza di limiti che  
causa l'infinito spaziale



### BOSCO DEL CHIGNOLO

"e profondissima quiete"  
Il profondo silenzio del  
bosco è sublime, così  
come l'andamento  
verticale degli alberi  
(infinito spaziale)



## INFINITO



### MARE

"s'annega il pensier mio"  
Il poeta è nel culmine della  
sua riflessione (infinito)  
Impersonificazione del  
piacevole "annegare" nel  
pensiero



### STRADA TRAFFICATA

"Viva e presente suon di lei"  
Suoni vaghi e indefiniti:  
le macchine che passano  
e si sentono anche da  
lontano (come Leopardi)



# Concept

Concept, Bozzetti, Studio del titolo e Tabella



# Concept

## CONCEPT

- OBIETTIVO → rappresentare come sarebbe la nuova disubditte nel pere nella vita reale  
↳ penso spirito di: "IL GIOVANE FAVOLOSO" di Mario Montane

- In aggiunta: a {
- Contrasto con la nozione di chiusura sopra o alla
- rappresentazione contemporanea (presente e non nel "foe")
  - Appunto immenso di idee che impregnano il cane che vive tra pere (infinito grande e temporale)
  - ↳ es: non di presente invece del nono tempo e infinita altre macchine che si muovono nel tempo (presente)!
  - Anche il ricordo del passato, spinto via dal tempo
  - ↳ RICORDO: - può essere: una foto, disegno o VIDEO CASSETTA

- Immagine:  
come "impressionismo" "8 Montaigne"
- ↳ round-trunk come un'idea di solo fatto:
- "As long as the last"
- ↳ + capito del video in questo modo (come un'idea di un'immagine) dello stesso nel tempo
  - Effetto VHS

"As long as the last"

↳ può anche  
per fermare  
il tempo





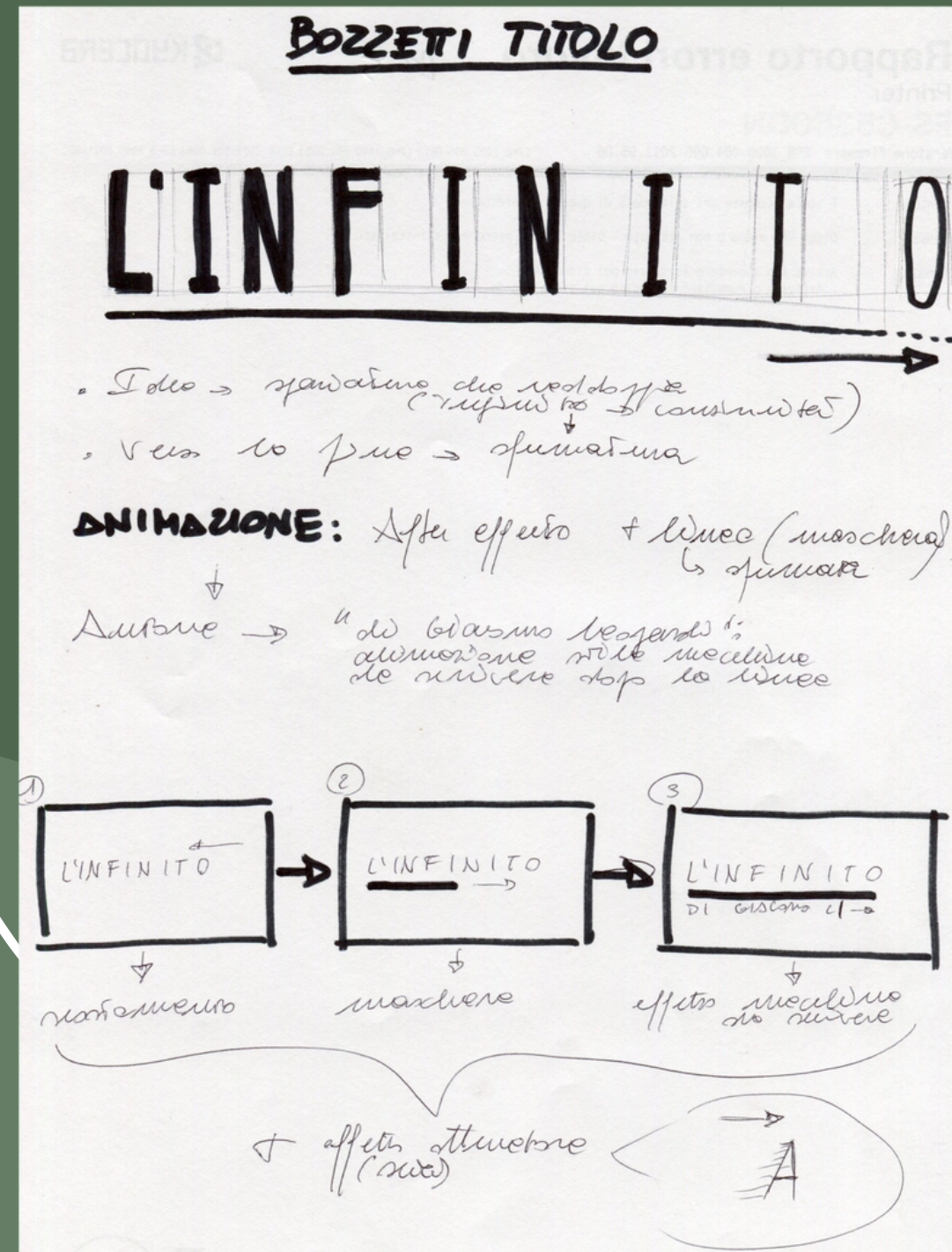
# Bozzetti





# Studio del titolo

# Aspetto grafico





# Tabella

TABELLA VIDEO-POESIA “L'INFINITO DI GIACOMO LEOPARDI”

TESTO	VIDEO	SCENA	IMMAGINI
Sempre caro mi fu quest'ermo colle,	Francesco sta passeggiando nel parco Cusani (colle). Si vedono i suoi passi lenti sul sentiero.	2 di 1	
e questa siepe, che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.	Ad un tratto arriva al panorama, in parte coperto dalla vegetazione (siepe): si ferma ad osservarla (rif. Friedrich) e si siede.	3 di 1	
Ma sedendo e mirando,	Francesco contempla ciò che potrebbe nascondere quella vegetazione (infinito), chinando la testa e chiude gli occhi.	4 di 1	
interminati spazi di là da quella, e sovrumani silenzi,	La prima cosa che immagina è uno spazio sconfinato: si vede il lungo viale dei pioppi.	1 di 2	
e profondissima quiete io nel pensiero mi fingo,	Poi si focalizza su una quiete impercettibile dall'esperienza tangibile, immaginando il silenzio assordante del bosco del Chignolo.	1 di 3	
ove per poco il cor non si spaura.	La sensazione che gli provoca però è così forte che lo spaventa e aggrota la fronte dalla paura.	1 di 4	
E come il vento odo stormir tra queste piante, io quello infinito silenzio a questa voce vo comparando:	Francesco sente il suono del vento stormire fra le fronde e lo compara ancora una volta all'infinito spaziale e temporale.	2 di 4 + 3 di 4	
e mi sovvien l'eterno,	Da questo confronto metaforico, immagina, a livello spaziale, un panorama ancora più sconfinato del viale dei pioppi.	1 di 5	

e le morte stagioni,	Lo stesso, a livello temporale, riflette sul passare del tempo che distrugge il passato e lo paragona ad una casa abbandonata.	1 di 6	
e la presente e viva, suon di lei.	Oltre al vento, Francesco percepisce il suono vago e indefinito del presente, cioè, delle macchine che sfrecciano lontano, nella strada di fianco.	1 di 7	
Così tra questa immensità s'annega il pensier mio:	Francesco ha raggiunto l'estasi di questa esperienza: gli provoca un piacevole annegare nell'infinito, come l'immensità dal mare.	1 di 8	
e il naufragar m'è dolce il questo mare.	Alla fine reagisce e si lascia cadere all'indietro a peso morto sulla ghiaia del parco.	1 di 9	

# Script

---

Soggetto, Scaletta e Sceneggiatura





# Soggetto

Prima stesura

Stesura finale

# Scaletta

## SOGGETTO

**TITOLO:** "L'Infinito, di Giacomo Leopardi"  
**PRODOTTO:** Video poesia  
**DURATA:** 2 minuti e mezzo circa  
**GENERE:** Documentary  
**AUTORE:** Francesco Magni  
**CLASSE:** 5°D

Un poeta si ritrova nella natura e contemplandola, nota una siepe che gli eclissa la visuale. Sarà proprio questa siepe ad invocargli la volontà di immaginare che cosa ci sarà mai al di là di essa. Anche i suoni vaghi e indefiniti hanno un loro significato saliente nel poeta: da essi gli sovviene l'infinità spaziale, dei paesaggi senza confini naturali, e cronologico, del tempo e le varie stagioni remote che disgregano e "uccidono" il passato. Un mondo totalmente frutto dell'immaginazione del poeta ed eterno rispetto alla realtà tangibile, caduca e destinata alla distruzione col passare degli anni, e che lo porterà ad un "piacevole annegare" nel suo pensiero, raggiungendo l'estasi dell'infinito.

Francesco Magni 5°D

## SOGGETTO

**TITOLO:** "L'Infinito, di Giacomo Leopardi"  
**PRODOTTO:** Video poesia  
**DURATA:** 2 minuti e mezzo circa  
**GENERE:** Documentary  
**AUTORE:** Francesco Magni  
**CLASSE:** 5°D

Il poeta è immerso nella natura ma nota una siepe che gli eclissa la visuale. Sarà proprio questa siepe ad invocargli la volontà di immaginare che cosa ci sarà mai al di là di essa. Anche i suoni vaghi e indefiniti hanno un loro significato saliente nel poeta: da essi gli sovviene l'infinità spaziale dei paesaggi senza confini naturali e cronologica del tempo, le varie stagioni remote che disgregano e "uccidono" il passato. Un mondo totalmente frutto dell'immaginazione del poeta ed eterno rispetto alla realtà tangibile, caduca e destinata alla distruzione col passare degli anni che lo porterà ad un "piacevole annegare" nel suo pensiero, raggiungendo l'estasi dell'infinito.

Francesco Magni 5°D

## SCALETTA

- 1) In un caldo pomeriggio a Carte Brianza, un ragazzo di 18 anni di nome Francesco è al parco Cusani e sta passeggiando.
- 2) Ad un tratto arriva al panorama, in parte coperto da vegetazione, si ferma e poi si siede, contemplando che cosa ci sarà aldilà dell'ostacolo naturale.
- 3) Si immagina l'infinito e si ispira a: il viale dei pioppi che conosce e, a livello sonoro, la fitta vegetazione del Bosco del Chignolo. Ciò però è così forte che quasi lo spaventa e aggrota la fronte.
- 4) Poi Francesco sente il suono del vento che stormisce fra le fronde degli alberi e lo compara ancora all'infinito spaziale e temporale. Da quest'ultimi, immagina poi un panorama (spazio) senza limiti e una casa abbandonata (tempo).
- 5) Egli sente vivo anche il suono del presente, impersonificato dalle macchine che sirecciano lontano, nella strada di fianco.
- 6) Francesco ha raggiunto l'estasi nel suo pensiero e si lascia cadere all'indietro a peso morto sulla ghiaia del parco.

Francesco Magni 5°D

# Sceneggiatura

## Prima stesura

SCENEGGIATURA  
"L'infinito di Giacomo Leopardi"  
  
di  
Francesco Magni

Manca FADE-IN (schermo nero)  
DISSOLVENZA

1. ESTERNO GIORNO - PARCO

Un ragazzo di diciotto anni, di nome Francesco, sta passeggiando nel parco del suo paese, tastando una pianta e contemplando la natura.  
Dopo qualche passo, giunge alla vista di un paesaggio, eclissato però da un gruppo di alberi. Tuttavia egli si ferma, osserva e subito dopo si siede per terra.  
Dopo un po', china la testa all'indietro e chiude gli occhi per immaginare cosa c'è aldilà di quegli alberi.

Manca il nome  
Sempre caro mi fu quest'ermo colle.  
E questa siepe, che da tanta parte dell'ultimo orizzonte il quardo esclude.  
Ma sedendo e mirando

Spaziatura (35/36 pt max)

2. ESTERNO GIORNO - VIALE PIOPPI

Francesco pensa a spazi interminati aldilà del confine naturale, caratterizzati da un silenzio che nell'esperienza empirica non si può mai cogliere; si immagina quindi il lunghissimo viale dei pioppi.

Interminati spazi di là da quella, e sovrumani silenzi.

3. ESTERNO GIORNO - BOSCO DEL CHIGNOLO

Poi egli sposta la sua attenzione sulla quiete unica della natura e si immagina il fitto bosco del Chignolo, un luogo in cui il silenzio diventa quasi assordante o sublime.

E profondissima quiete io nel pensiero mi fingo.

4. ESTERNO GIORNO - PARCO

Francesco però si accorge di aver immaginato ben oltre i limiti del sublime e per poco si spaventa, aggrottando la fronte dalla paura.  
Subito dopo però, ascolta e si concentra sul suono vago e indefinito del vento che stormisce fra le fronde degli alberi, comparandolo all'infinità spaziale e temporale.

Ove per poco il cor non si spaura.

E come il vento odo stormir tra queste piante, io quello infinito silenzio a questa voce vo comparando.

5. ESTERNO GIORNO - VISTA SU INVERIGO

Partendo dall'infinità spaziale, Francesco si immagina un paesaggio che pare interminato e senza limiti.

E mi sovviene l'eterno.

6. ESTERNO GIORNO - CASA ABBANDONATA

Poi sposta l'attenzione verso l'infinità temporale, che trascina via il passato e lo reprime, immaginandosi il contrasto tra una casa abbandonata e una ancora abitata sullo sfondo.

E le morte stagioni.

7. ESTERNO GIORNO - PONTE DI REALDINO TRAFFICATO

Rimanendo sul piano temporale, pensa al presente tramite un altro suono vago e indefinito: le macchine che sfrecciano e si dissolvono in lontananza.

FRANCESCO  
E la presente e viva, e il suon di lei.

8. ESTERNO GIORNO - VISTA INFINITA DEL MARE

A questo punto, Francesco sprofonda nel mare del suo pensiero, in un piacevole "annegare": immagina le onde del mare, impersonificando il significato del suo pensiero.

Così tra questa immensità s'annega il pensiero mio.

9. ESTERNO GIORNO - PARCO

Egli raggiunge l'estasi dell'infinito immaginario e si lascia cadere per terra a peso morto.

E il naufragar m'è dolce in questo mare.

Manca FADE-OUT (schermo nero)



# Sceneggiatura

## Stesura finale

SCENEGGIATURA  
"L'infinito di Giacomo Leopardi"  
  
di  
Francesco Magni

0. FADE IN

Compare il logo personale production.

1. ESTERNO GIORNO - PARCO

Un ragazzo di diciotto anni, di nome Francesco, sta passeggiando nel parco del suo paese, tastando una pianta e contemplando la natura.  
Dopo qualche passo, giunge alla vista di un paesaggio, eclissato però da un gruppo di alberi. Tuttavia egli si ferma, osserva e subito dopo si siede per terra.  
Dopo un po', china la testa all'indietro e chiude gli occhi per immaginare cosa c'è al di là di quegli alberi.

FRANCESCO  
Sempre caro mi fu quest'ermo colle.  
E questa siepe, che da tanta parte  
dell'ultimo orizzonte il guardo  
esclude. Ma sedendo e mirando

2. ESTERNO GIORNO - VIALE PIOPPI

Francesco pensa a spazi interminati al di là del confine naturale, caratterizzati da un silenzio che nell'esperienza empirica non si può mai cogliere; si immagina quindi il lunghissimo viale dei pioppi.

FRANCESCO  
Interminati spazi di là da  
quella e sovrumani silenzi.

3. ESTERNO GIORNO - BOSCO DEL CHIGNOLO

Poi egli sposta la sua attenzione sulla quiete unica della natura e si immagina il fitto bosco del Chignolo, un luogo in cui il silenzio diventa quasi assordante o sublime.

FRANCESCO  
E profondissima quiete io nel  
pensiero mi fingo.

4. ESTERNO GIORNO - PARCO

Francesco però si accorge di aver immaginato ben oltre i limiti del sublime e per poco si spaventa, aggrottando la fronte dalla paura.  
Subito dopo però, ascolta e si concentra sul suono vago e indefinito del vento che stormisce fra le fronde degli alberi, comparandolo all'infinità spaziale e temporale.

FRANCESCO  
Ove per poco il cor non si spaura.  
E come il vento odo stormir tra  
queste piante, io quello infinito  
silenzio a questa voce vo comparando.

5. ESTERNO GIORNO - VISTA SU INVERIGO

Partendo dall'infinità spaziale, Francesco si immagina un paesaggio che pare interminato e senza limiti.

FRANCESCO  
E mi sovviene l'eterno.

6. ESTERNO GIORNO - CASA ABBANDONATA

Poi sposta l'attenzione verso l'infinità temporale, che trascina via il passato e lo reprime, immaginandosi il contrasto tra una casa abbandonata e una ancora abitata sullo sfondo.

FRANCESCO  
E le morte stagioni.

7. ESTERNO GIORNO - PONTE DI REALDINO TRAFFICATO

Rimanendo sul piano temporale, pensa al presente tramite un altro suono vago e indefinito: le macchine che sfrecciano e si dissolvono in lontananza.

FRANCESCO  
E la presente e viva suon di lei.

8. ESTERNO GIORNO - VISTA INFINITA DEL MARE

A questo punto, Francesco sprofonda nel mare del suo pensiero, in un piacevole "annegare": immagina le onde del mare, impersonificando il significato del suo pensiero.

FRANCESCO  
Così tra questa immensità s'annega  
il pensiero mio.

9. ESTERNO GIORNO - PARCO

Egli raggiunge l'estasi dell'infinito immaginario e si lascia cadere per terra a peso morto.

FRANCESCO  
E il naufragar m'è dolce in questo mare.

10. FADE OUT

Compaiono i titoli di coda.

# Storyboard





# Storyboard

Video: "L'INFINITO DI GIACOMO LEOPARDI"

Page: 01

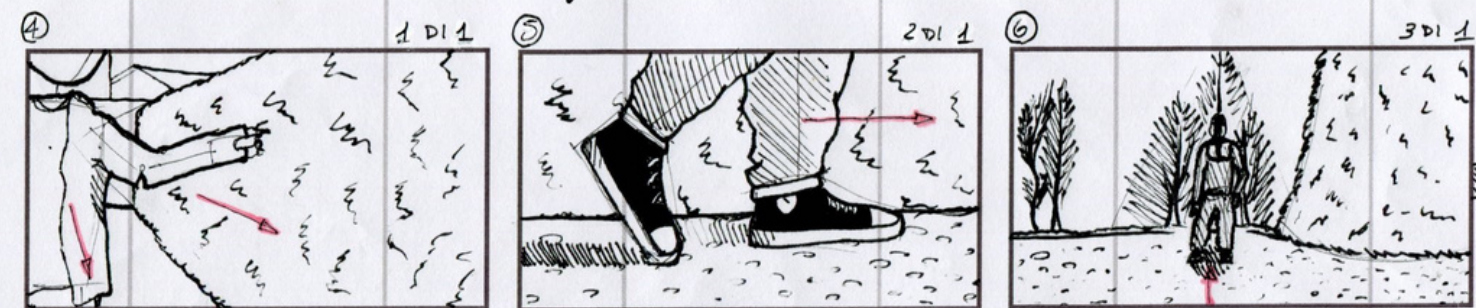
Client: .....



Azione/inquadratura.....  
• Schermo nero  
• 10  
• 10

Azione/inquadratura.....  
• 10a produzione personale  
• Musica di sottofondo  
• 10/11  
• Taglio netto

Azione/inquadratura.....  
• Schermo nero  
• Musica di sottofondo  
• 10  
• Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
• Titolo + Francesco che, appena  
• Musica + video  
• 10  
• Dissolvenza (10s)

Azione/inquadratura.....  
• Francesco con l'uno a camminare  
• Musica + video + V.O.  
• 5s  
• Taglio netto

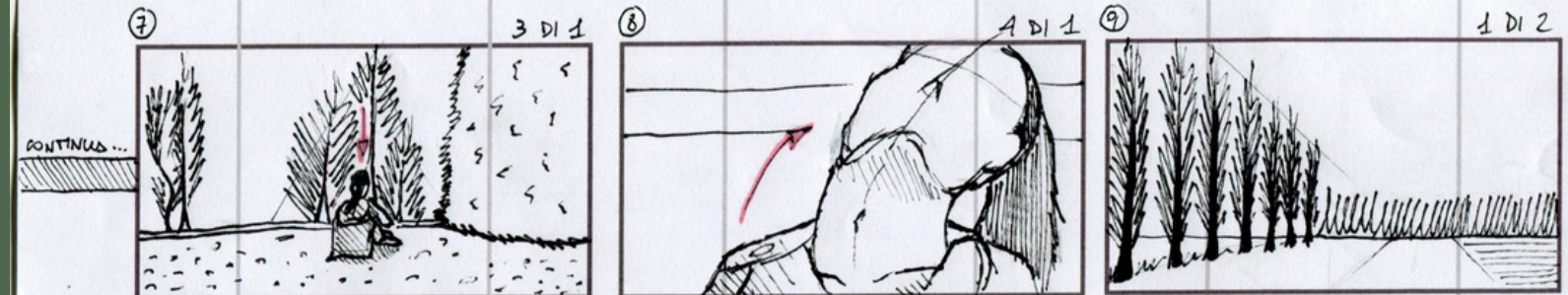
Azione/inquadratura.....  
• Francesco entra e si ferma c.  
• Musica + video + V.O. ambiente (op. Friedrich)  
• 10s  
• Taglio netto

①

Video:

Page: 01

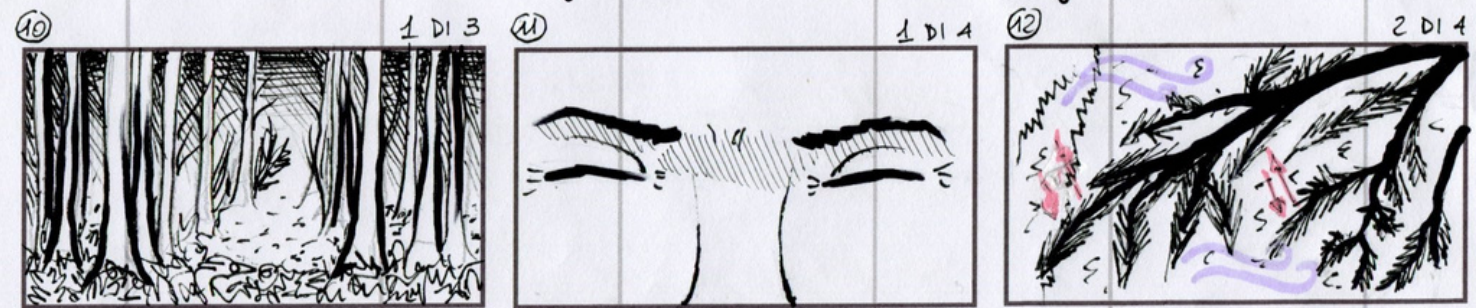
Client: .....



Azione/inquadratura.....  
• Francesco si ferma  
• Musica + V.O.  
• 5s  
• Taglio netto

Azione/inquadratura.....  
• Francesco chiude la porta e  
• Musica + V.O. chiude gli occhi  
• 5s  
• Taglio netto

Azione/inquadratura.....  
• Campo di Pioggia, fissa  
• Musica + V.O.  
• 5s  
• Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
• Campo del Chiostro, fissa  
• Musica + V.O.  
• 5s  
• Taglio netto

Azione/inquadratura.....  
• Francesco cammina per i cieli  
• Musica + V.O.  
• 5s  
• Taglio netto

Azione/inquadratura.....  
• Vento che scorre tra le foglie  
• Musica + V.O. + vento tra gli alberi  
• 5s  
• Taglio netto

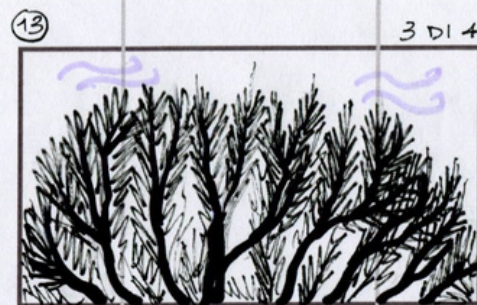
②



# Storyboard

Video:

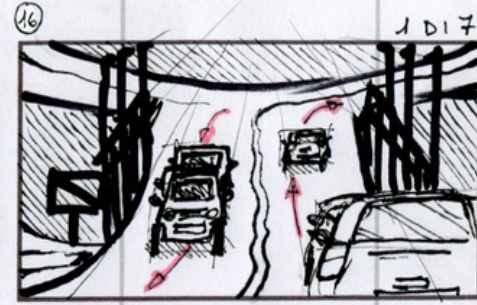
Page: 01



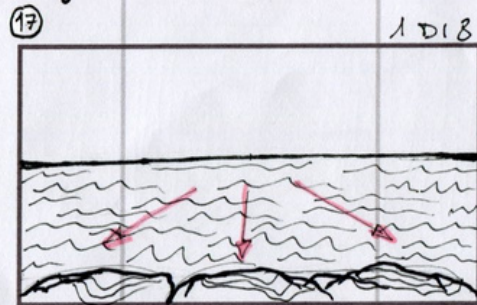
Azione/inquadratura.....  
 • Vento che storme tra le foglie  
 • Musica + V.O. + vento  
 • 5s  
 • Taglio netto



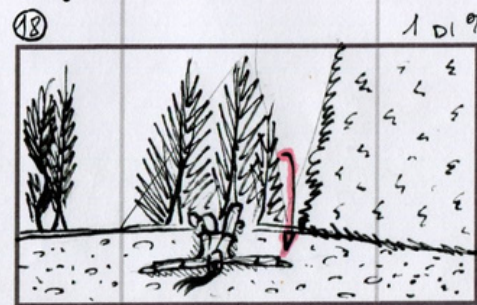
Azione/inquadratura.....  
 • Casa abbandonata, fissa  
 • Musica + V.O.  
 • 5s  
 • Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
 • Ponte di marmo trafficato, fissa  
 • Musica + V.O. + macchine  
 • 5s  
 • Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
 • Panorama mare, fissa  
 • Musica + V.O.  
 • 5s  
 • Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
 • Francesco in strada x fissa  
 • Musica + V.O.  
 • 5s  
 • Taglio netto



Azione/inquadratura.....  
 • Schermo nero  
 • Musica di sottofondo  
 • 5s  
 • Taglio netto

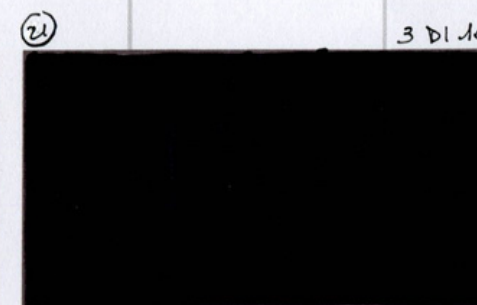
3

Video:

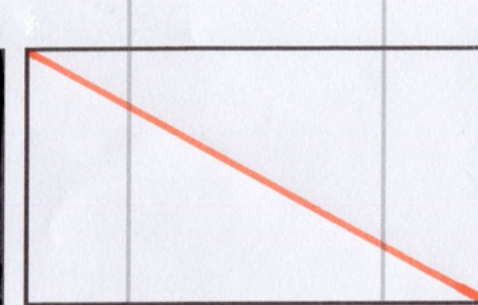
Page: 01



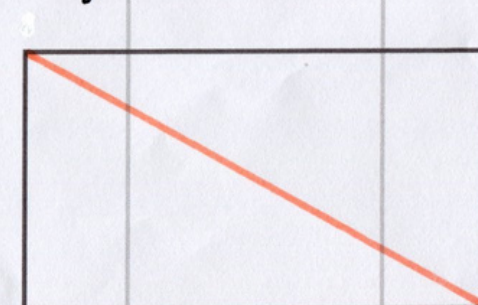
Azione/inquadratura.....  
 • Titolo di coda  
 • Musica di sottofondo  
 • 10/15s  
 • Taglio netto



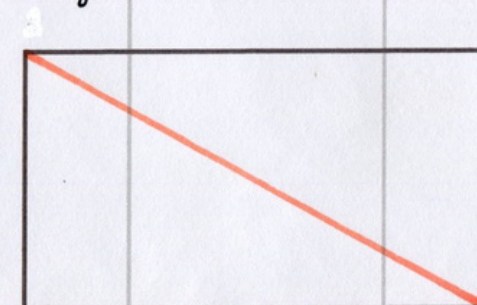
Azione/inquadratura.....  
 • Schermo nero  
 • Musica di sottofondo (x→o)  
 • 1s  
 • Taglio netto



Azione/inquadratura.....



Azione/inquadratura.....



Azione/inquadratura.....



Azione/inquadratura.....  
 • Panorama campagna di Twerpo, fissa  
 • Musica + V.O.  
 • 5s  
 • Taglio netto

4



# Riprese

Strumenti e Locations



# Strumenti



Treppiede Hama Star 61



Videocamera Canon HF G40:



- Modalità - cinema
- Fuoco - manuale
- Picture control - uniforme



# Locations



Parco Cusani

Viale dei pioppi

Bosco del Chignolo



# Locations



Vista di Inverigo



Casa abbandonata - Villa Raverio



Ponte di Realdino



# Locations



Spiaggia di Sant'Andrea – Isola d'Elba

# Montaggio

Software e Montaggio





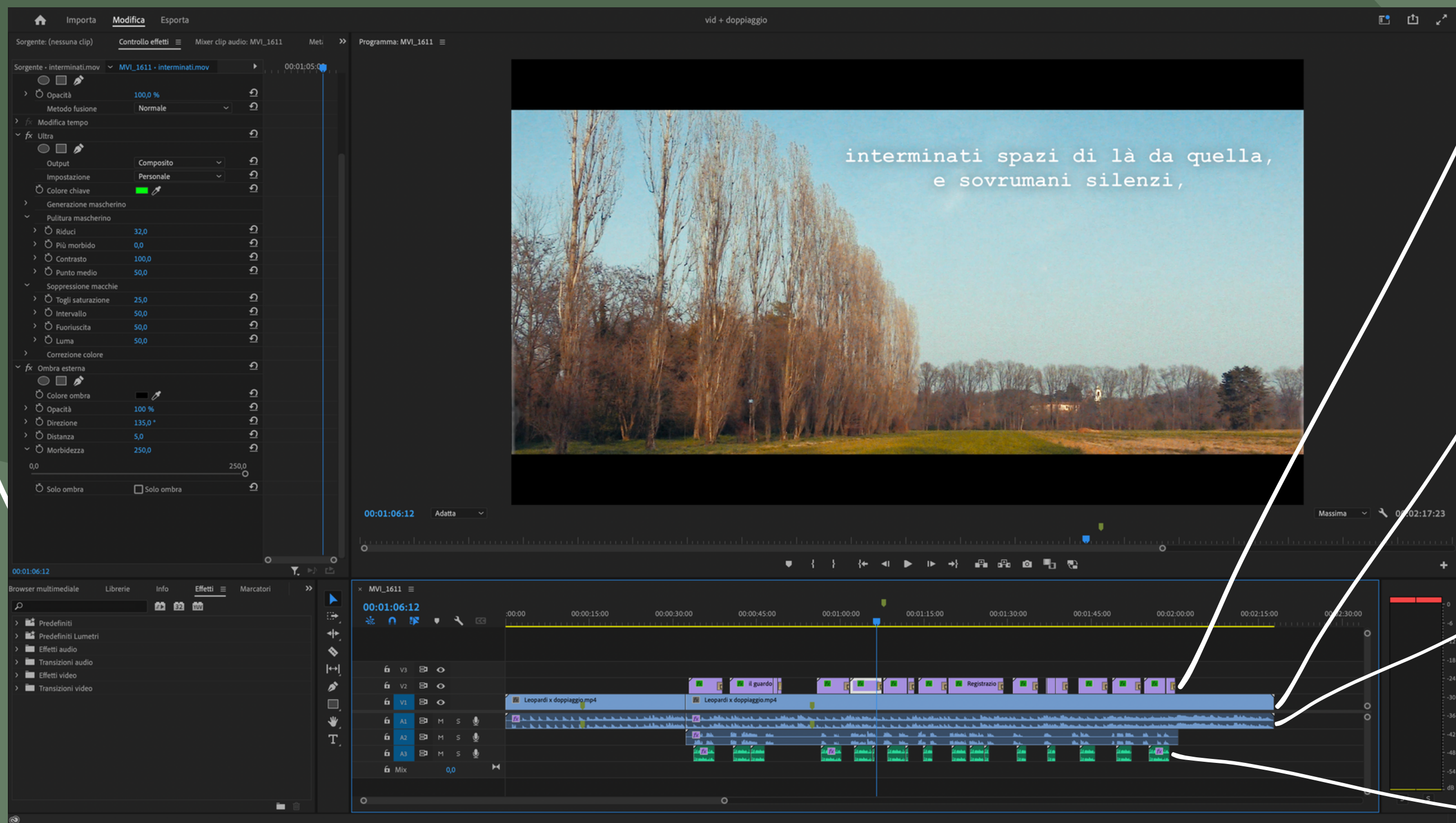
# Software

- Software usato: Adobe Premiere Pro 2023



- Effetti:
- VHS green screen + chroma key per renderlo trasparente
- Disturbo per rendere granuloso il video (stile VHS)
- Output SI Gold Rush LDR per la tonalità colore
- Colore lumetri per la color correction rimanente

# Montaggio



Testo animato  
stile tastiera

Clip con:

- . Effetto VHS + croma key
- . Disturbo
- . Output SI Gold Rush LDR
- . Color correction

Sonoro: Musica di base  
"As Long as We last"  
di Daniel Norgren

Voice over





Grazie!